

# DiEnne

## DanteNews

Copertina assemblata con i disegni di Simone Bertolli,  
Michael Panizzolo e Pietro Zonca



CONTATTO



LUI CORRE, FERMIAMOLO!

#IO RESTO A CASA.  
E SCRIVO

DIRETTO





## INDICE

• Il coronavirus ( <i>Perencin</i> ) .....	pag. 3
• “Il coronavirus ( <i>Sacchezin</i> ) .....	pag. 3
• Come il Covid19 ha cambiato... ( <i>Zonca</i> ) .....	pag. 3
• Alla fine tutto andrà bene ( <i>Solimando</i> ) .....	pag. 4
• Covid 19... il mondo finirà così? ( <i>Bertolli-Bonicelli</i> ).....	pag. 4
• Gli eroi delle nostre vite ( <i>Bozzolan -Consonni - Zonca</i> ) .....	pag. 5
• A casa ai tempi del coronavirus ( <i>Colombo</i> ) .....	pag. 6
• Coronavirus, ecco a voi...( <i>Gesualdi F.</i> ) .....	pag. 7
• Compiti a distanza ( <i>Loreto - Quartesan</i> ) .....	pag. 8
• Il mondo virtuale ( <i>Pigozzo</i> ) .....	pag. 8
• Auto elettriche ( <i>De Tomasi</i> ) .....	pag. 9
• S. Pasqua ai tempi del.... ( <i>Chioatto</i> ).....	pag. 10
• La finestra sul borgo ( <i>Perini</i> ).....	pag. 10
• La musica ai tempi del.... ( <i>Gesualdi F.</i> ).....	pag. 11
• Hip Hop a scuola ( <i>Solanti</i> ).....	pag. 11
• Il mondo dello sport ai tempi del.... ( <i>Bozzolan</i> ).....	pag. 12
• Lo sport ai tempi del.... ( <i>Toniolo</i> ).....	pag. 12
• Dodgebal ( <i>Consonni</i> ).....	pag. 13
• Compleanno ai tempi del.... ( <i>Panizzolo</i> ).....	pag. 13
• Gli animali ai tempi del.... ( <i>Gesualdi M</i> ).....	pag. 14
• I cani non sono felici... ( <i>Prodan</i> ).....	pag. 14
• Cruciverba ( <i>Passoni</i> ).....	pag. 15
• <a href="http://www.ic-lonatepozzolo.edu.it/andrabene">Www.ic-lonatepozzolo.edu.it/andrabene</a> .....	pag. 16

## Coronavirus: i primi giorni... commenti

### Il coronavirus

Questa settimana siamo rimasti a casa da scuola per il coronavirus. In questi giorni ci sono state date delle indicazioni igieniche dal ministero della salute. Il ministro della salute ci ha spiegato cos'è il coronavirus, e ci ha detto che è un'influenza che compromette le vie respiratorie e in alcuni casi fa morire. Secondo me il coronavirus è pericoloso ma non è necessario assaltare i supermercati o comprare mascherine perché poi le persone veramente bisognose non possono usufruirne. Invece dovremmo proteggere soprattutto gli anziani e le persone malate perché sono più a rischio invece che preoccuparci tantissimo per i bambini piccoli, perché ci sono molte meno probabilità di contagio, con questo non dico che non dobbiamo proteggerli ma non fateli preoccupare. Poi penso anche che tutti dovrebbero fare il tampone per verificare il contagio. Io ho paura ma non sono preoccupata perché il nostro paese è il più avanzato nella sanità, comunque invito tutti a lavarsi le mani.

Emma Perencin 5<sup>AB</sup>

### Il Coronavirus

Secondo me i politici Lombardi si stanno preoccupando un po' troppo, ma anch'io mi sto preoccupando molto per l'emergenza coronavirus.

La paura è una sensazione che ci aiuta a difenderci, però non bisogna uscire di senno. Molte persone hanno paura del virus tra cui i dottori, che però, con coraggio e sforzo, lo affrontano per un bene comune.

Il coronavirus ha causato la morte di alcune persone, però le poche vittime avevano già altre malattie ed il virus è stato il colpo di grazia.

Al riguardo del coronavirus la mia preoccupazione più grande è che non si possa uscire neanche per comprare l'essenziale. Spero che non succeda quindi mi impegno a rispettare le indicazioni date dalle autorità.

Emanuele Sacchezin 5<sup>AB</sup>

## Come il Covid 19 ha cambiato la nostra vita



Un evento storico è questo che, molto probabilmente, finirà nei libri di storia dei nostri figli, un evento che verrà ricordato da molti di noi, se non da tutti.

Tutto questo ebbe inizio un mezzogiorno di gennaio, o così almeno sembra emergere dalle ricostruzioni, dato che ad oggi le prove della comparsa del virus sono poche, e molto sfumate in diverse ipotesi.

Questo fu l'inizio di una storia, che coinvolgerà e stravolgerà il mondo e le nostre vite: il telegiornale dà la notizia: "la Cina è a contatto con un nuovo virus, il così detto Coronavirus oppure in modo scientifico Covid19."

La Cina sembrava così lontana e questo virus sembrava innocuo e innocente. Il virus, invece, si espanse in tutto il mondo, e stavolta davvero seriamente.

"Una bestia in cella che aspetta di essere liberata", una bestia sconosciuta da tutti noi, una bestia che sulla faccia della terra, oltre che sconosciuta e terrificante, riesce a sconvolgere il mondo e la sua economia e ci ha portato alla vera e propria quarantena, che non si verificava dal tempo della Peste. Tante cose ha cambiato, persino la mia testa e il mio modo di ragionare, agire e, cosa più importante, il mio morale, i sentimenti interni... (continua a pag 4)



(Continua da pag. 3)

A cominciare da: <scuole chiuse ed evitare troppi contatti fisici con le persone> ma poi arrivò il secondo pugno in pancia: <centri sportivi chiusi, restare il più possibile a casa, se non per eventi di emergenza e da oggi aperti soltanto i negozi che offrono beni di prima necessità.> Per noi bambini non è stato difficile capire che la situazione non era tutta rose e fiori, iniziavamo anche noi ad avere paura...

Il tempo a casa passa lento e costante, ugualmente uguale a quello del giorno prima.

Ma per quanto questo sia negativo, deve esserci pur qualcosa, anche un minimo di quello accaduto, di bello, oppure una nuova esperienza, visto che tutto è cambiato, il mondo e le nostre abitudini, deve per forza esserci.

Guardando il "bicchiere mezzo pieno" infatti, cerchiamo di adattarci a questa nuova situazione: per vedersi o per fare lezione si usa una videochat, oppure una videochiamata, sperimentare diverse esperienze.

Oltre questo però, bisogna evidenziare che stiamo combattendo assieme questa guerra, pure le diverse radio di tutt'Italia si sono unite mettendo in onda assieme l'inno italiano.

Molti di noi hanno anche realizzato striscioni da appendere sul proprio balcone, con la scritta: "andrà tutto bene", il cartellone deve rappresentare quest'ultima scritta accompagnata da un vivace arcobaleno.

Questa quarantena, inoltre, ci sta regalando più momenti in famiglia.

Però là fuori, il mondo continua a combattere con tutte le sue forze, mentre la Cina è riuscita ad arrestare la corsa del virus e qui in Italia, il numero di morti e dei ricoverati sta calando, questa è una storia da scrivere e riscrivere, perché fuori il mondo sta ancora combattendo...

Pietro Zonca 5<sup>A</sup> A

## Alla fine tutto andrà bene



In queste ultime settimane le giornate sono molto cambiate, le notizie televisive ci raccontano del "coronavirus", ma cos'è davvero?

Ecco che ad un tratto le scuole hanno iniziato a restare chiuse, così anche la società di calcio dove mi allenavo (lo sport che ho nel cuore), insomma poco a poco tutto ciò che facevo prima del "virus" si è fermato.

È una situazione molto strana, non mi è mai successo di dover restare a casa tutti i giorni, un po' come se fossi ammalato, ma senza esserlo!

Mi mancano i miei amici, i miei compagni di scuola, ma più di tutti i miei nonni che non posso abbracciare e stringere forte.

Le giornate sono lunghe, ma impegno il tempo con le video lezioni insieme ai maestri e ai miei compagni; abbiamo imparato a usare delle applicazioni nuove che non conoscevamo... ho anche a disposizione l'iPad della scuola, così mi sembra di viverla più da vicino.

Sicuramente quello che sta succedendo nel mondo mi fa pensare a come è bello e importante essere libero di fare quello che mi piace, mi sento fortunato a stare bene e a passare questi giorni costretto a casa, insieme ai miei affetti.

Spero con il cuore di sentire che tutto può finalmente ricominciare, che le persone sono guarite, che più nessuno si è ammalato, che siamo liberi di viaggiare, di tornare a giocare al parco, di abbracciarci forte e stare vicini senza più alcuna paura... senza guanti e ne mascherina. Desidero tutto questo per me e per tutti, perché so che alla fine andrà tutto bene!!!

Solimando Thomas 5<sup>A</sup> A

## COVID-19....Il mondo finirà così? 04/04/20



colpito da un'influenza chiamata Covid-19, comunemente chiamato Coronavirus.

Dal 24 Febbraio in Italia siamo stati obbligati a fare una quarantena senza poter uscire di casa.

Questo ha fatto sì che noi bambini ci siamo ritrovati a casa da scuola e da ogni attività ricreativa!

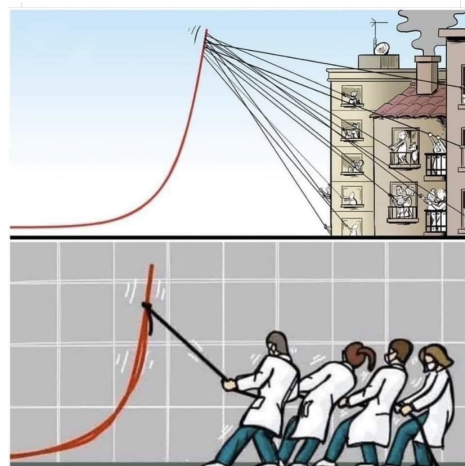
In questo periodo la tecnologia è tutto perché i bambini di ogni scuola si collegano tutti i giorni dal lunedì al venerdì per fare le lezioni e per incontrarsi virtualmente.

In realtà, noi preferiremmo tornare a scuola e riprendere tutte le attività

In questi scolastiche, sportive e di svago con i miei amici divento ogni momento insieme. mesi il RESTANDO A CASA SCONFIGGEREMO IL VIRUS..... E TUTTO ANDRÀ BENE !!!!!!!

Articolo scritto in collaborazione a distanza da Simone Bertolli e Edoardo Bonicelli 5<sup>A</sup> A

Non sentirti come se non stai facendo niente. Stai tirando la curva per appiattirla.





## GLI EROI DELLE NOSTRE VITE.

### I MEDICI E LA LORO AVVENTURA

PONIAMO LE NOSTRE DOMANDE AGLI ESPERTI DEL LAVORO:

#### **Che cosa stanno vivendo i medici in ospedale?**

I medici in ospedale stanno vivendo una vera e propria emergenza sanitaria; purtroppo le persone delle nostre città e del mondo sono state colpite da un virus sconosciuto, che in alcuni casi è davvero molto aggressivo e per il quale non esiste trattamento efficace né vaccino. Per questo i medici dell'ospedale collaborano per cercare di curare il maggior numero di persone affette da coronavirus e cercare di capire quale sia la terapia migliore che si possa fare.

#### **Come si ci sente a “maneggiare” la vita degli altri?**

È una sensazione strana, bisogna essere responsabili e lucidi. Si cerca di fare il meglio per la persona in difficoltà utilizzando tutte le conoscenze mediche che si hanno ed anche un po' di buon senso.

#### **Siccome voi aiutete noi, noi che cosa possiamo fare per aiutare voi oltre che stare a casa?**

La cosa più importante è quella di stare a casa. Inoltre in questo momento può essere di aiuto sostenere i medici con frasi, disegni di conforto. E quando si leggono le notizie di approfondire bene perché girano moltissime fake news, ed è comunque importante per gli adulti evitare di scrivere informazioni non veritiere.

#### **Come si ci sente ad essere in diretto contatto con questo pericolo?**

Come per tutti i pericoli si ha paura, perché il Coronavirus non lo si conosce e si ha molta paura di contagiare i propri familiari e conoscenti. Il pericolo però dà il coraggio e l'unione con i colleghi necessari per superare questo momento difficile con determinazione, altruismo ed ottimismo.

**Quali sono le vostre sensazioni quando veramente salvate la vita di una persona?** Quando salviamo la vita di una persona ci si sente felici ed orgogliosi. La sensazione più bella è la gratitudine del paziente e dei familiari, è bello sentirsi dire un grazie sincero.

Negli ultimi tempi stanno arrivando notizie di un certo tipo e il giorno dopo viene detto il contrario. Ma alla fine sono i medici che riescono a dare notizie vere, perché sono quelli che nonostante tutto non hanno paura di tirarsi indietro per salvare vite. Pure in situazioni veramente pericolose. Certe volte non ci rendiamo neanche conto di quello che succede all'interno delle strutture ospedaliere.

Quello che stanno facendo i medici conta più di ogni altra cosa, perché non stanno salvando qualcosa ma qualcuno. Il medico, un lavoro sensazionale a cui dobbiamo molti ringraziamenti; ha un coraggio audace, tenace, a cui dobbiamo molte vite, un eroe, un soldato che combatte la sua guerra a volte fino alla morte. Per tutto questo serve un cuore e una passione grande come il mondo, un medico potrebbe scrivere un libro su quello che sta succedendo il titolo sarebbe: “il covid 19 noi”. Non ringrazieremo mai abbastanza coloro che si stanno prendendo cura, anche se a distanza, di noi e di molti altri, perché a loro non interessa da dove vieni o chi sei, questo mestiere ha un solo scopo: salvare noi e il mondo, purché anime piene di buon senso e nutrite di grande coraggio. Tutto questo lo dobbiamo a loro, uomini e donne che non si possono descrivere per quello che fanno.



## A casa ai tempi del Coronavirus

Partì tutto da un terribile virus iniziato dalla città di Wuhan, in Cina, chiamato Coronavirus che purtroppo raggiunse in breve tempo anche l'Italia.

Domenica 23 febbraio 2020, in tutti i telegiornali diedero la notizia che da quel giorno chiudevano bar, discoteche, scuole e musei, lezioni ed esami alle Università furono sospesi e stop alle manifestazioni come per esempio il carnevale, tutto ciò accadde perché il numero di contagi in Italia continuava a crescere.

Da quel giorno piano piano iniziarono prima a mettere delle restrizioni sugli orari di apertura, poi chiusero le attività per proteggere la popolazione e diminuire il diffondersi del virus, infatti lasciarono aperti solo farmacie, supermercati e ditte che producono beni di prima necessità.

Abbiamo iniziato a fare delle video lezioni in modo da continuare il nostro programma e prepararci per l'inizio della 1° media ma la domanda che tutti ci facciamo è: "cosa possiamo fare ora che siamo a casa?", per questo ora vi mostro cosa fare dopo aver fatto i compiti. Ecco 10 attività divertenti:

1. Trovare un hobby con cose che si hanno in casa (découpage, dipingere, disegnare, esperimenti)
2. Fare giochi in scatola con la propria famiglia
3. Cucinare insieme alla mamma
4. Fare esercizi sportivi per mantenerci allenati
5. Leggere un libro
6. Guardare un film
7. Fare videochiamate con amici e parenti
8. Farci insegnare dai genitori o fratelli a fare nuove cose



9. Scrivere un diario e raccontare cosa sta succedendo, le tue emozioni e cosa fai durante il giorno.

10. Se hai un animale, gioca anche con lui.

Questo virus è molto grave perché causa una malattia respiratoria (come l'influenza) con sintomi che sono tosse, febbre e nei casi più gravi polmonite. Si diffonde tramite contatto con una persona infetta che tossisce o starnutisce per questo

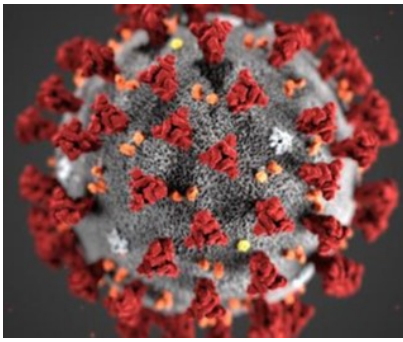
dobbiamo seguire le indicazioni che ci dicono cioè lavarsi bene le mani con acqua e sapone, quando starnutisci o tossisci copri la bocca usando un fazzoletto o il braccio e lavati di nuovo le mani e non toccare naso e bocca perché sono le più importanti porte di ingresso del virus nel nostro corpo. Se hai la febbre, mal di gola, e ti senti l'influenza non mettere a rischio la tua salute e quella degli altri, resta in casa ma se devi uscire usa la mascherina.

*Camilla Colombo 5^A*





## CORONAVIRUS, ecco a voi altre semplici righe che ci aiuteranno a conoscere meglio questo piccolo ma grande problema dell'umanità.



È il 2019 quando nella città di WUHAN (Cina) si apprende che una malattia infettiva che colpisce l'apparato respiratorio umano si era diffusa tra gli abitanti. Il virus responsabile è stato poi chiamato COVID-19.

Le persone di Wuhan, che si stavano contagiando molto velocemente, erano affette dal Coronavirus. Il dottor Wenliang, un medico che operava in quel laboratorio di sperimentazione, si è subito accorto che i sintomi di moltissime persone, erano simili ai sintomi del virus che avevano studiato lui in laboratorio; decise così di pubblicare un video dove spiegava l'incombente problema, ma venne

arrestato per questa notizia divulgata.

Quindi il popolo cinese, non essendo al corrente della problematica, continuò la propria vita normalmente, portando questa malattia in tutto il mondo.

Il primo caso italiano lo abbiamo scoperto il 21 febbraio 2020, anche se molti esperti dicono che fosse già in circolo da tempo. Da quel momento l'Italia (e non solo) ha iniziato una guerra contro questo nemico non visibile ad occhio nudo, e oggi possiamo notare le catastrofiche conseguenze che ha avuto non solo alla popolazione, ma anche sull'economia del paese e del mondo intero a causa del blocco totale di aziende, negozi, cartolerie, cinema, teatri ecc..

Sentiamo tutti i giorni notizie orribili, su morti, persone contagiate ecc. ma io vorrei farvi vedere il lato positivo di questa catastrofe, almeno per trarre qualche insegnamento.



### LA NATURA ..

Il mondo si sta finalmente prendendo una boccata d'aria dopo tanto, troppo tempo.

L'inquinamento è diminuito in maniera sorprendente in pochissimo, gli animali stanno iniziando a uscire dai loro nascondigli, non si sentono in pericolo finalmente attraversando una strada, i porti vengono assaliti da banchi di felicissimi delfini, grazie allo stop di navigazione per barche, petroliere, navi che non circolano più nelle nostre acque.

Gli altri esseri viventi sono contenti di questo momento di pausa globale



Quindi dovremmo pensare in positivo anche noi.

Certo che #celafaremo ma dobbiamo imparare da questo duro colpo che rispettare la natura è un dovere di tutti, perché la natura ci ha sempre rispettato, non facciamo in modo che la terra torni a sorridere solo ed esclusivamente quando noi non ci saremo, impegniamoci a tralasciare alcuni confort che abbiamo ora, come bottiglie di plastica, bicchieri, cannuce, sacchetti, perché così facendo salveremo delle vite, salviamo il futuro di tutti noi, mettiamoci sullo stesso podio di animali e piante, noi non siamo migliori.. anzi.

#celafaremo oggi, e se noi decideremo di cambiare, anche il nostro mondo #celafará



# Tecnologia del futuro

## Compiti a distanza

Nel periodo del **corona virus**, le scuole e i servizi pubblici sono chiusi per emergenza. Perciò, i bambini utilizzano piattaforme di telecomunicazione che permettono la visione completa riguardo la lezione di scuola con gli insegnanti. Gli alunni si ritrovano tramite piattaforme per fare i compiti e per tenersi in compagnia per esempio:

- Zoom
- Webex
- e-learning
- classroom
- weSchool
- moodle
- Hangouts Meet
- Miur

I bambini possono utilizzare tutti i dispositivi per esempio:

PC, Tablet, Smartphone, iPhone, iPad.

In particolare a noi della 5<sup>A</sup>, nata 5 anni fa come classe digitale, so-

no stati consegnati gli iPad dell'istituto in comodato d'uso gratuito: questi dispositivi vengono **utilizzati solo per la lezione** e per i compiti assegnati.

Il maestro Vittorio invia i compiti attraverso un'app che si chiama schoolwork e tramite questa noi li eseguiamo e il maestro li corregge, tutto in tempo reale senza stampare niente.

Il maestro invia anche delle esercitazioni con kahoot e learningApps.

In questi giorni stiamo trattando "I Promessi Sposi" con riassunto e fumetti. Un romanzo che ci appassiona molto. Non è la stessa cosa che andare a scuola, ma almeno ci vediamo con i compagni e con gli insegnanti: aspettiamo con ansia di collegarci per accertarci che tutti stiamo bene e in salute.

Siamo fortunati che esistono questi strumenti che ci permettono di essere vicini nonostante la lontananza.

Speriamo di tenere fuori dalle nostre case questo virus che ha così tanto cambiato le nostre vite.



Articolo scritto con collaborazione a distanza da Greta Loreto e Daria Quartesan 5<sup>A</sup>

## Il mondo virtuale



In questi giorni la tecnologia è l'unica cosa che possiamo usare per continuare a vivere la nostra vita: per lavorare, studiare, fare la spesa, ma anche per rimanere in vita. Queste sono alcune delle cose tecnologiche che abbiamo inventato:

L'hoverboard, è uno skateboard che cammina da solo con le ruote  
I telefoni cellulari, che ci permettono di chiamare, mandare i messaggi, lavorare....

Le automobili, che ci permettono di andare in giro

I droni, che volano in cielo e registrano tutto quello che vedono  
I visori di realtà virtuale, che sono delle maschere che si mettono e vedi il mondo, i giochi....

Così continueremo a inventare cose che ci possono aiutare. Questo potrebbe essere il mondo del futuro continuando a fare passi da giganti. In questo momento stiamo pensando a sconfiggere il corona virus.

Elisa Pigozzo 5<sup>A</sup>

## AUTO ELETTRICHE VANTAGGI E SVANTAGGI

Quasi tutti pensano che le auto elettriche siano una novità; non è da molto, infatti, che si vedono i primi modelli circolare sulle nostre strade.

Ma non è così! La prima auto elettrica fu inventata, costruita e commercializzata tra il 1832 e il 1839 da uno scozzese di nome Robert Anderson.

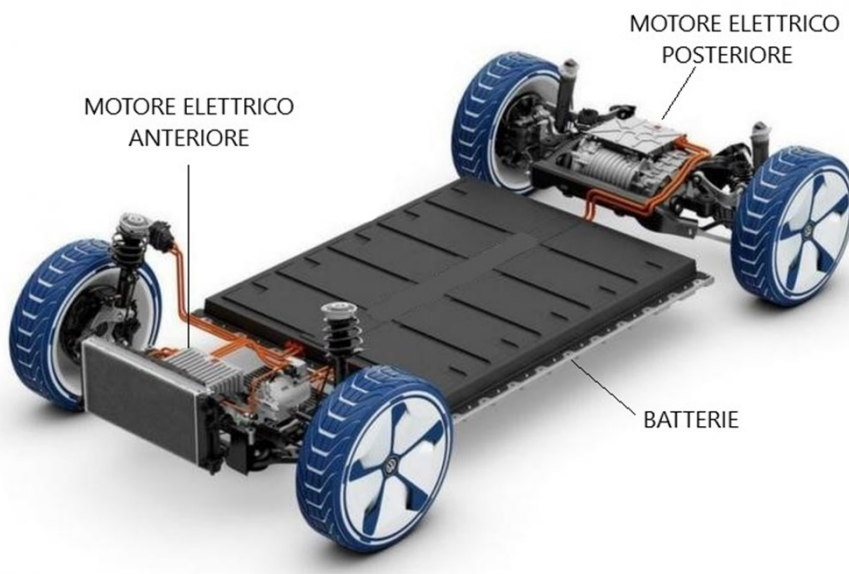
Da quel momento e fino ai primi anni del XX secolo si produssero e si vendettero molti di questi veicoli elettrici. Pensate: un prototipo arrivò alla strabiliante velocità di 105,88 Km/h! Anche nei primi anni del XX secolo queste macchine erano molto diffuse grazie alla facilità di guida (data dalle piccole dimensioni) e alla facilità di manutenzione rispetto alle nuove auto con motore a combustione.

Ma allora, come mai le auto a combustione presero il sopravvento sulle auto elettriche? Ecco svelata la risposta... a causa dei limiti tecnologici di costruzione di quel tempo.

Ma come funziona oggi una macchina elettrica?

È davvero ecologica?

Quali sono i pro e i contro di una macchina elettrica?



Andiamo con ordine.

La macchina elettrica è un'auto a cui viene sostituito il motore a combustione con 2 motori elettrici collegati a delle batterie che permettono ai motori di funzionare.

La batteria delle macchine elettriche, quando si scaricano, vanno ovviamente ricaricate con l'energia elettrica. Purtroppo, in Italia, l'energia elettrica non viene prodotta ecologicamente ma, la sua produzione, è ancora molto legata ad energie non rinnovabili: questo potrebbe far pensare che le auto elettriche non siano poi così ecologiche!

Uno svantaggio delle macchine elettriche è il tempo di ricarica delle batterie che è molto lungo e dura dalle 4 alle 8 ore: per fare un passo verso una maggiore efficienza andrebbe migliorata la modalità di ricarica per accorciarne i tempi.

Le batterie delle auto elettriche si usurano e, quando arrivano all'80% della loro capacità di carica, vanno sostituite. Potrebbero però essere riciclate per altri utilizzi fino al completo esaurimento ma questa possibilità non è al momento sfruttata: è più economico eliminare le batterie che riciclarle per un altro utilizzo.

Dopo aver letto queste righe sembrerebbe che la macchina elettrica non sia così efficiente ed ecologica. Prendiamo in considerazione però anche altri fattori e magari possiamo ancora cambiare idea!

Entro il 2050 dovremmo arrivare ad avere una produzione di energia elettrica basata quasi completamente su fonti rinnovabili; ciò permetterà di poter ricaricare anche le batterie delle auto elettriche con fonti ecologiche e rinnovabili.

Le auto elettriche non emettono gas di scarico e non ci sono interventi sul motore come il cambio olio che produce, solo in Italia, 170.000 tonnellate l'anno di oli usati di cui una buona parte, fortunatamente, viene rigenerata. Pensate che 4 litri di quest'olio sono sufficienti per inquinare uno specchio di acqua grande come un campo da calcio.

Le macchine elettriche arrivano a percorrere con una ricarica una distanza compresa tra i 125 Km circa per le auto più piccole e 550 Km per quelle più performanti come la Tesla.

Per avere un futuro più pulito e in attesa di sistemi più innovativi come i motori ad IDROGENO, secondo me, le macchine elettriche sono meglio rispetto a quelle con motore a combustione nonostante qualche svantaggio.

## S. Pasqua... ai tempi del Coronavirus

La **Pasqua** è la principale solennità del cristianesimo. Essa celebra la risurrezione di Gesù, avvenuta

nel terzo giorno dalla sua morte in croce, come narrato nei Vangeli.

La Pasqua odierna racchiude in sé tutto il mistero cristiano: con la passione, Cristo si è immolato per

l'uomo, liberandolo dal peccato originale; con la resurrezione ha vinto sul mondo e sulla morte,

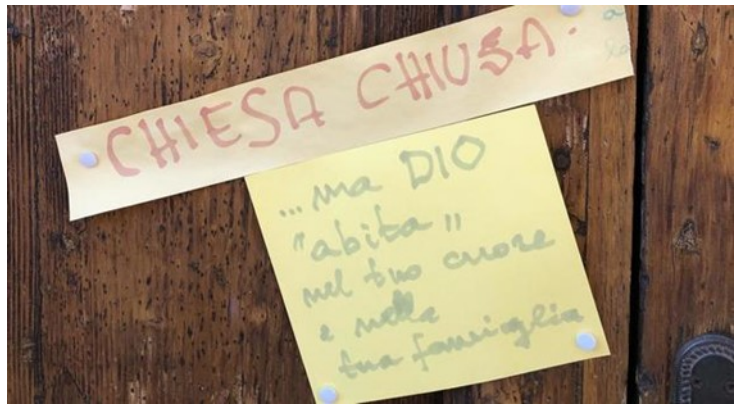
mostrando all'uomo il proprio destino, cioè la risurrezione nel giorno finale, ma anche il risveglio alla vera vita.

Solitamente i cristiani si raccolgono in preghiera nelle Chiese per celebrare i riti della Settimana Santa: la domenica prima detta "delle Palme" ricordano Gesù che entra a Gerusalemme col popolo che lo accoglie con le palme; il Giovedì Santo con l'ultima cena e la lavanda dei piedi; il Venerdì Santo è il giorno della morte di Gesù Cristo, giorno di digiuno (per chi può) che si compie in segno di penitenza per i peccati che Gesù è venuto a espiare nella Passione; il Sabato Santo è il giorno in cui si celebra il Signore Gesù Cristo nel mistero della sua discesa agli inferi dopo la sua morte; **La Domenica di Pasqua** Gesù risorge ed è un giorno di grande festa!

I simboli della Pasqua sono le uova che rimandano l'idea di rinascita. L'ulivo, simbolo di pace. I germogli di grano per vivere simbolicamente il passaggio dal buio della morte alla luce della vita. La colomba: simbolo dello Spirito Santo che fa risorgere Gesù e della pace. Le campane che dopo tre giorni di silenzio a mezzanotte di sabato in tutte le chiese del mondo cominceranno a suonare festose, per festeggiare la risurrezione di Gesù.

Solitamente è molto bello seguire le funzioni, anche vedere piazza San Pietro in Vaticano la Domenica di Pasqua piena di gente a festeggiare, quest'anno però, per le restrizioni messe in atto dal governo e dalla regione, non ci si potrà recare in Chiesa a causa del Covid-19.

#andràtuttobene



Chioatto Matteo 5^A

### LA FINESTRA SUL BORGO

**V**ivo a Tornavento, un piccolo borgo frazione di Lonate Pozzolo ed uno dei più belli della nostra provincia.

Come già sapete in questa emergenza sanitaria siamo tutti invitati a restare nelle nostre case proprio ora che la natura si sta risvegliando.

Le strade sono vuote, fuori non si sente nulla, solo il ronzio delle api che impollinano i fiori degli alberi di ciliegio ormai fioriti e il cinguettio degli uccelli.

Il cielo è così libero e pulito, insomma c'è una sensazione di pace, un vero posto felice, un sogno ad occhi aperti.

Vivere in un borgo è proprio bello perché non c'è il rumore delle grandi città, si è in mezzo al nulla, certo è che in questa situazione anche le grandi città assomigliano a piccoli paesi.

Guardo dalla finestra questo luogo che piace così tanto da voler saltare fuori e mettersi a correre per ammirare il paesaggio calmo e silenzioso che dona in poche parole un'immagine di bellezza.

Si può provare una sensazione di prigionia a stare chiusi in casa, ma almeno abbiamo i nostri parenti e i nostri animali e dobbiamo restare in casa e rispettare le norme imposte dallo Stato.

Speriamo che tutto passi in fretta ma per ora continuiamo a guardare dalla finestra.



Christian Perini 5^A



# La musica ai tempi del corona

## VIRUS



Negli ultimi anni la musica è diventata un modo per unire le persone, per rallegrare le giornate più buie o semplicemente per tenere compagnia mentre le persone svolgono un determinato lavoro.

In questo periodo però, la musica, è riuscita e riesce tutt'ora ad unire le persone anche a distanza. Le persone per sentirsi vicine e per dare un momento gioioso all'Italia escono sul balcone a cantare canzoni di ogni genere, soprattutto l'inno d'Italia per far capire al nostro paese che con un po' di sacrificio riusciremo a superare ogni ostacolo. Per i più giovani invece la musica in questo momento è il metodo più efficace per superare la noia. La musica è tutto e niente.

Federica Gesualdi

### Hip Hop a scuola

L'“Hip hop” è una danza molto movimentata, simile ad uno sport. Per alcune settimane di venerdì, circa tre incontri, al posto di fare palestra è venuta un'insegnante di “hip hop”. Durante questa ora l'insegnante ci ha fatto fare prima riscaldamento e poi un'attività su quello che abbiamo imparato su questa danza. Le attività consistevano perlopiù sul movimento delle gambe che dovevano essere molleggiate e non rigide. Ad esempio una volta abbiamo fatto un cerchio e poi la maestra chiamava il nostro nome e dovevamo andare al centro a ballare. Un'altra volta abbiamo fatto una gara di ballo tra maschi e femmine ed un'altra ancora ci siamo messi: alcuni in un cerchio piccolo, gli altri in uno più grande intorno, quelli all'esterno dovevano girare e ballare con quello di fronte che formava il cerchio più piccolo all'interno; è stato molto divertente!

A me hip hop è piaciuto perché ho imparato delle cose che non conoscevo riguardo alla danza che consideravo meno giocosa e più noiosa! Preferisco comunque il calcio come attività da praticare nel tempo libero.

Achille Solanti 5^B



## Il mondo dello sport al tempo del Coronavirus

**I**l mondo dello sport si ferma a causa del Coronavirus: per questo anno erano previsti le Olimpiadi di Tokyo e gli Europei di calcio che si sarebbero svolti in diversi paesi.

Gli sport da neve hanno riconosciuto la situazione di emergenza e si sono interrotti subito mentre gli altri sport hanno preferito giocare a porte chiuse. Nel mondo del calcio, per esempio la FIGC con il presidente Gravina, ha deciso di disputare alcune partite a porte chiuse, mentre altre le ha direttamente posticipate. Questa decisione è stata dovuta per causa del Covid 2019, che in alcune regioni d'Italia ha colpito maggiormente rispetto ad altre. (Lombardia)



Il giorno lunedì 9 marzo il presidente del CONI Giovanni Malagò in una riunione ha deciso di fermare il mondo dello sport.

All'inizio il presidente Gravina non era molto d'accordo, ma vista la situazione era la scelta migliore, considerato che anche tra gli atleti del mondo dello sport Italiano erano iniziati ad esserci dei casi di Coronavirus.

Tre squadre in particolare nel mondo del calcio sono state attaccate da questo virus per prime: la Fiorentina, la Juventus e per finire la Sampdoria.

La Fiorentina è stata colpita per prima con tre giocatori poi la Juventus sempre con tre giocatori e per finire la Sampdoria che è stata colpita con ben cinque casi.

Nel mondo dello sport non calcistico nessuno finora è stato colpito, tutti gli sportivi colpiti fino adesso non sono in condizioni gravi ma solamente in isolamento.

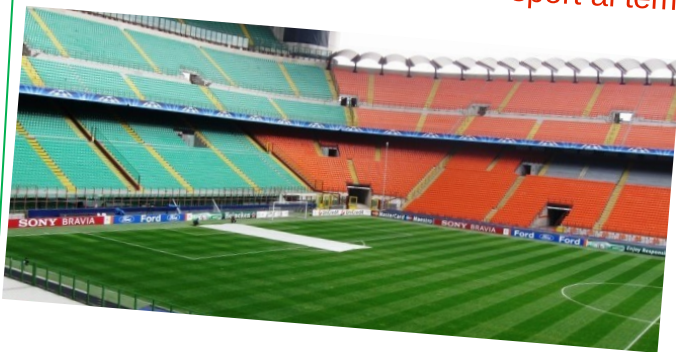
Anche per i bambini, ragazzini, adolescenti e adulti ferme tutte le attività sportive.

Per me sono state delle decisioni giuste: bisogna rispettare le norme per superare più velocemente possibile questa situazione, anche se è richiesto un grandissimo sforzo da parte di tutti. Insieme e uniti ce la faremo!!!

Da calciatore mi sento di dire: tiriamo un bel calcio come se fosse un tiro oppure un rinvio o ancora meglio un cambio di gioco a questo Virus!!!!!!

*Mattia Bozzolan 5^A*

## Lo sport al tempo del Coronavirus



Il 21 febbraio si registrava il primo positivo italiano al coronavirus: già allora le prime partite erano state rinviate, dal caso Juventus-Inter alla sospensione dei campionati, dallo slittamento di un anno agli Europei e alle Olimpiadi.

Olimpiadi ed Europei: i primi rinvii delle Olimpiadi sono avvenuti durante le due guerre mondiali e ora rinviate nel 2021. Gli europei di calcio anche loro rinvii nel 2021.

Calcio serie A: il calcio è stato il primo sport rinviato in Italia, chiudendo alcune partite di alcune squadre della Lombardia, l'8 marzo iniziano a fare le partite a porte chiuse cominciando con Lazio-Bologna e arrivando a Sassuolo-Brescia.

Basket: l' NBA non ha pensato a partite a porte chiuse, ma ha direttamente sospeso tutto il campionato. Stipendi (Juventus): dato che non si allenano e non fanno le partite i giocatori della Juventus hanno deciso di rinunciare allo stipendio per quattro mesi per evitare il fallimento della società privata dagli incassi.

Nel mondo dello sport ci sono possibili scenari:

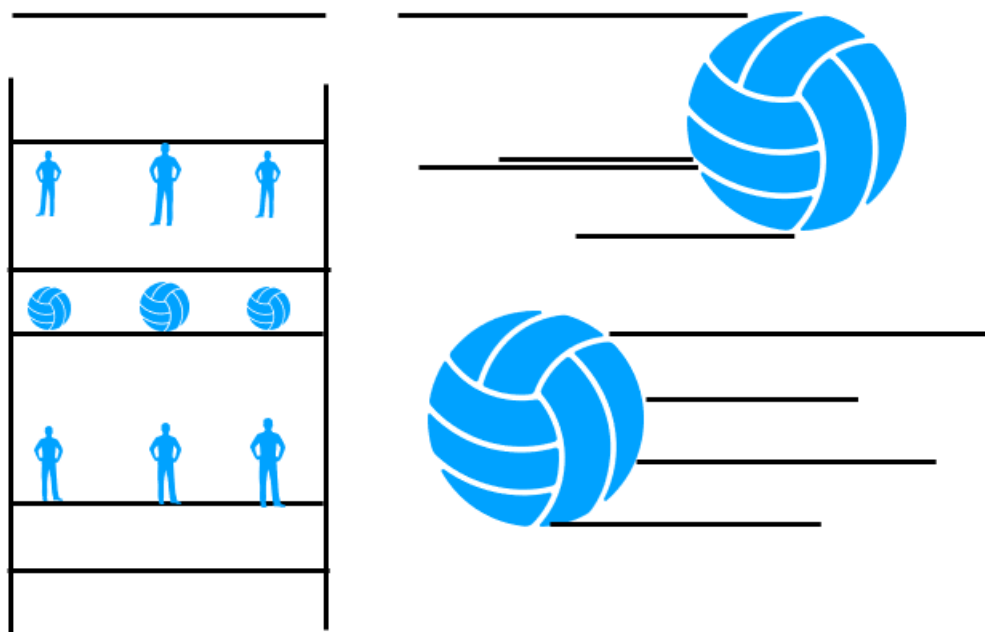
- 1) ripresa degli allenamenti a giugno,
- 2) chiusura del campionato,
- 3) ripresa degli allenamenti a porte chiuse.

Secondo me la ripresa delle partite a porte chiuse è quella che sceglierebbero i tifosi, ma forse meglio di evitare per la possibile diffusione del virus tra i giocatori.

*Davide Toniolo 5^A*

## IL DODGEBALL

Il dodgeball è uno sport di squadra che di solito si gioca con tre partecipanti o in alcuni casi con sei partecipanti. Oh, scusate, non mi sono ancora presentato: mi chiamo Filippo e ho undici anni e vi volevo spiegare le regole di questo gioco. Sono molto simili



a quelle di palla prigioniera (palla guerra). Praticamente si divide la classe in gruppi da tre, si mettono tre palle al centro del campo e i giocatori si posizionano in fondo al campo e, quando l'arbitro fischia, bisogna correre verso le palle e acchiapparle, se non le acchiappi non fa niente perché i bambini che hanno la

palla devono cercare di colpire i bambini avversari e se li colpiscono sono eliminati se li mancano il bambino che ha schivato la palla la deve prendere e cercare di lanciarla. Ovviamente la partita ha un tempo che dura cinque minuti. Se prendi la palla al volo è eliminato chi ha lanciato la palla. Ogni squadra ha tre minuti per decidere la formazione e gli schemi di gioco. Il campo è un po' più piccolo di quello di palla prigioniera perché se no sarebbe difficilissimo.

*Filippo Consonni 5^A*

### Un compleanno al tempo del coronavirus

Il giorno 14 marzo 2020, la famiglia Panizzolo ha festeggiato il compleanno di Giorgia che ha compiuto 9 anni.

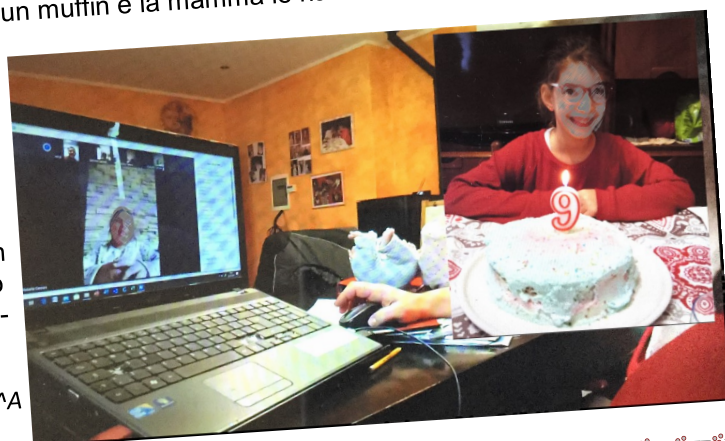
Il papà Marco e la nonna Virginia hanno preparato una torta decorandola con la panna montata. Nel pomeriggio la festeggiata ha fatto una videochat con i suoi compagni di classe: c'è stato chi le ha preparato un disegno, chi un palloncino decorato, chi le ha scritto "Auguri" su un cartello.

All'ora della merenda, la festeggiata ha preso un muffin e la mamma le ha acceso una candela così i suoi compagni hanno cantato "Happy Birthday". Hanno chiacchierato e giocato virtualmente per ben 3 ore!

Alla sera hanno mangiato la pizza fatta in casa.

Giorgia era felice e contenta, nonostante non avesse potuto festeggiare il suo compleanno al parco giochi, come aveva deciso, ma sicuramente sarà un compleanno da ricordare.

*Michael Panizzolo 5^A*





## GLI ANIMALI AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

**D**urante questa quarantena ho riflettuto molto sulla solitudine, sull'isolamento e su tutto quello che stiamo vivendo, mi sono reso conto di quanto sia triste l'assenza delle persone a cui voglio bene... Ho nostalgia dei miei compagni, dei miei nonni degli amici.. e della mia vita di prima.



Ho comunque la fortuna di avere in casa degli animali domestici, precisamente un cane e un gatto!!

Questi due amici a quattro zampe sono ormai componenti della famiglia, per me sono fondamentali in questo periodo, sono da compagnia rallegrano le mie giornate e sono sempre pronti a strapparci un sorriso. In questi giorni di isolamento la loro presenza è preziosa!

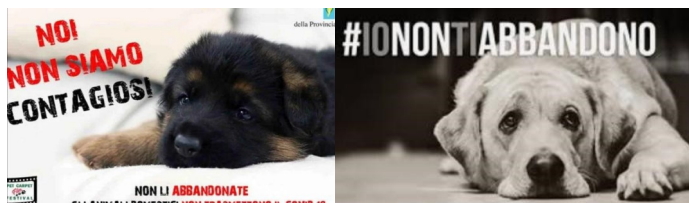
Gli animali vanno amati, accuditi coccolati perché trasmettono amore senza pretendere nulla in cambio.

Per questo motivo mi sento di dare un consiglio a tutti :

### NON ABBANDONATE GLI ANIMALI !

Gli animali non trasmettono il virus, non sono contagiosi, non infettano gli umani con il COVID-19.

Mario Gesualdi 5^A



### I CANI NON SONO FELICI COME PRIMA

I cani sono dei mammiferi dolci, coraggiosi, felici e affettuosi. Adesso che è arrivato il coronavirus i cani a causa del virus sono tristi e abbandonati perché ci sono tante voci che dicono che il cane è portatore di coronavirus. Poverini i cani, vengono abbandonati nel canile a migliaia, con quegli occhi dolci sono pieni di lacrime in realtà le voci sono false e i cani soffrono soffrono e soffrono per la colpa di questa falsa notizia. I canili sono pieni e si sentono tantissimi pianti tanta sofferenza.

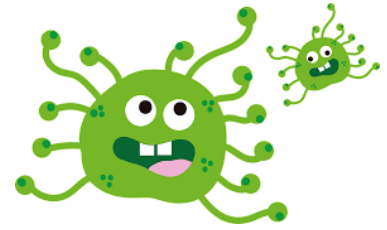
I cani sono abbandonati  
Non dobbiamo Abbandonare i cani sono degli animali  
che sono come il tuo migliore amico del cuore non abbandonarli salva la vita del tuo cane



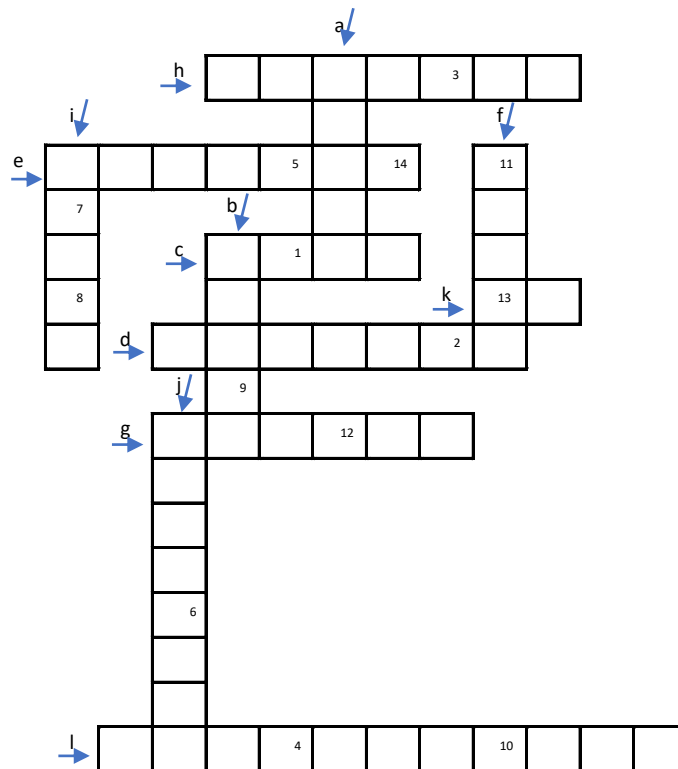
Maria Esther Prodan 5^A

# CRUCIVERBA di Michele Passoni 5^A

Ripassa il fascicolo sui Virus e rispondi alle domande...



- a) Il Coronavirus è un .....
- b) Chi sta dicendo a tutti cosa bisogna fare?
- c) Dove dobbiamo restare?
- d) Il coronavirus colpisce soprattutto gli .....
- e) Non dobbiamo.... occhi, naso e bocca
- f) Non tutti i virus sono nocivi, ci sono anche virus ....
- g) Cosa vuol dire virus?
- h) Il nome scientifico del coronavirus è...
- i) Chi deve rispettare le regole? Solo i bimbi? Solo i grandi? Nooo ....
- j) Ci sono virus animali, batterici e .....
- k) Gli animali ci possono contagiare?
- l) Cosa si usa per vedere i virus?



Ora completa mettendo le lettere al posto giusto

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. CARMINATI"**

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado  
Via Dante 4 – 21015 – LONATE POZZOLO (VA)

Codice Meccanografico VAIC80800X - C.F. 82009120120



**Carissimi bambini,**

spero stiate tutti bene, ho continuamente notizie dai vostri maestri che dialogano con voi giornalmente e so che state lavorando bene, con serietà e responsabilità. Sono molto contenta di sapervi impegnati e attenti in un momento come questo, in cui è facile lasciarsi andare alla tentazione di passare ore davanti alla Play o sul web... Io e i vostri docenti ci stiamo dando da fare per cercare di sostenere il vostro lavoro e per svolgere al meglio il nostro, usando i canali che la tecnologia ci mette a disposizione.

**Pensando proprio a voi ci è venuta voglia di organizzare una bella mostra fotografica digitale con le foto dei vostri disegni, dei vostri cartelloni e dei vostri striscioni con lo slogan "Andrà tutto bene".**

Abbiamo pensato di creare una sezione stabile dedicata alle foto dei vostri lavori sul nostro sito scolastico, perché quando tutto passerà le vostre foto possano rimanere lì a testimoniare a ciascuno di noi che gli ostacoli possono diventare occasioni di crescita e si possono superare più agevolmente se li si affronta tutti insieme con responsabilità.

**E allora pronti, scacciate la noia e la pigrizia e scrivete con creatività, se non l'avete ancora fatto, lo slogan "Andrà tutto bene" e mandateci le foto a questo indirizzo mail [andratuttobene@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:andratuttobene@ic-lonatepozzolo.edu.it) .**

Tutte verranno pubblicate, non ci saranno premiati, perché per superare questo momento complicato in cui siamo tutti potenzialmente in pericolo, tutti dobbiamo vincere e dobbiamo vincere insieme aiutandoci a seguire con responsabilità le regole e restando a casa.

Mi mancate tanto, spero di riabbracciarvi presto.

Se volete scrivermi mandate i vostri messaggi allo stesso indirizzo , li leggerò con piacere.

La vostra Dirigente Scolastica

Dottorssa Fabiana Ginesi

